

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2023

Ai Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Custode

Ai Direttore Generale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo

Custode

Ai Consiglieri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Custode

Ai membri dell'Organo di Controllo della Fondazione Angelo Custode

1

Indice

1. Premessa.....	pag. 2
2. L'attività dell'ODV	
2.1. Le riunioni dell'ODV.....	pag. 4
2.2. Le verifiche effettuate.....	pag. 5
2.3. Analisi sulla governance e sull'organizzazione dell'Ente.....	pag. 5
2.4. Adempimenti ANAC.....	pag. 6
2.5. Aggiornamento del MOG attraverso l'introduzione della procedura per la segnalazione di condotte illecite e disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.....	pag. 7
2.6. Nuovi reati presupposto.....	pag. 10
3. Criticità emerse.....	pag. 12
4. L'azione di monitoraggio dell'Organismo.....	pag. 12
5. Interventi correttivi e migliorativi.....	pag. 13
6. Giudizio definitivo.....	pag. 13

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2023

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema sanzionatorio che prefigura forme di responsabilità amministrativa degli enti per i Reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da Personale Apicale o da Personale sottoposto ad altrui direzione. Altresì, con Delibera di Giunta n. IX/3856 del 25.7.2012 Regione Lombardia stabilisce l'obbligatorietà dell'adozione di un modello organizzativo *ex* d.lgs. 231 e di un codice etico idoneo alla prevenzione dei reati ivi contemplati, nonché di un Organismo di Vigilanza deputato alla verifica della corretta applicazione del Modello, per le unità d'offerta sociosanitarie, al fine di ottenere o mantenere l'accreditamento regionale.

Il combinato disposto dei predetti corpi normativi ha imposto la creazione di un sistema interno di prevenzione dei reati di particolare complessità (il c.d. Modello 231) e il mantenimento dello stesso.

Tale Modello consiste in breve in regole e misure operative o tecnologiche (ovvero in misure preventive) – calate nella specifica realtà aziendale - che devono essere rispettate dai Destinatari, in quanto finalizzate ad impedire la realizzazione dei reati, nonché di un sistema di controlli finalizzato a verificare l'efficacia del Modello, la sua adeguatezza alla realtà aziendale, l'effettività del Modello stesso, ovvero l'effettivo rispetto, da parte del Personale preposto alle Attività a rischio di reato, delle Procedure.

Elemento imprescindibile, richiesto dalla legge e dalla giurisprudenza, per garantire l'efficacia e l'effettività del Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, è l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui attribuire i citati compiti, tra i quali quello di verificare l'efficacia e l'effettività del citato Modello ai sensi del Decreto suddetto.

Nell'ambito di tali attribuzioni rivolte all'Organismo di Vigilanza vi è anche quello di formalizzare e costituire un sintetico resoconto annuale delle attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza. Invero, sussiste l'obbligo in capo ai soggetti regolamentati dalla predetta DGR (tra i quali la Fondazione Angelo Custode Onlus) di inviare, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un estratto della relazione dell'Organismo di Vigilanza, relazione

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

che sarà soggetta al controllo dell'ATS competente (ex ASL), la quale dovrà verificare che, da tale relazione “*risultino, in modo esplicito ed inequivocabile, l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza/evidenza di criticità*”.

3

Pertanto, la presente relazione, ai sensi del Modello di Organizzazione e Gestione della Fondazione ex D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti anche solo “MOG” o “Modello”), nonché in ottemperanza alle prescrizioni previste dal Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (d'ora in avanti anche solo “OdV”) in vigore, come ogni anno, intende rappresentare il momento di sintesi delle diverse attività condotte dall'OdV nell'anno di riferimento, oltre che il risultato delle richiamate attività.

Nel caso di specie si relazionerà sull'attività svolta nell'anno 2023.

La relazione, più precisamente, si pone come obiettivo anche per l'anno a commento di rappresentare un'analisi complessiva, sia pur in termini sintetici e non esaustivi (per maggiori dettagli si rinvia ai singoli verbali agli atti dell'OdV) dell'ulteriormente rinnovato quadro normativo del D.Lgs. n. 231/2001, in continua e costante espansione e che, per l'anno 2023, ha visto l'introduzione di nuovi reati presupposto, ma, soprattutto, l'introduzione di un nuovo corpo normativo in materia di segnalazione degli illeciti (c.d. sistema di *whistleblowing*).

Invero, in tale ottica, l'OdV ha posto ulteriormente in essere una rinnovata analisi dell'originario Modello di Organizzazione e Gestione, così da rispondere con adeguatezza ai mutamenti normativi ed organizzativi del contesto in cui esso si è trovato ad operare. Invero, nel corso dell'anno 2023, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad aggiornare il Modello, con l'adeguamento di quest'ultimo

Tutto quanto sopra premesso, entrando nel merito dell'operatività dell'OdV, si rileva che la programmazione delle attività di verifica è stata effettuata considerando i compiti di controllo attribuiti dal Consiglio di Amministrazione all'OdV, ovvero il controllo:

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

- sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura dell'Ente ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte degli Organi Statutari, dei dipendenti, degli *outsourcer* e degli altri soggetti terzi;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, in caso di riscontro di esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni dell'ente e/o normative.

4

La presente relazione, invero, in aderenza al "MOG" della Fondazione e seguendo il medesimo *iter* argomentativo delle precedenti relazioni annuali, intende dunque illustrare le diverse tematiche attraverso la seguente cronologia:

- a) l'attività svolta;*
- b) le criticità rilevate;*
- c) gli interventi migliorativi pianificati;*
- d) giudizio.*

In particolare, con la presente relazione l'OdV intende assolvere al proprio duplice obbligo di informare il Consiglio di Amministrazione e l'ATS competente sulle attività svolte durante l'anno 2023.

In aderenza alle migliori linee Guida operative, l'OdV, così come per l'anno 2022, ha svolto le proprie attribuzioni seguendo i principi e la metodologia richiesta dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla relativa ed aggiornata giurisprudenza, nonché nel rispetto delle direttive dettate dalla Circolare GdF 83607/2012, Vol III, secondo il sistema del *Risk Approach*.

2. L'attività dell'ODV

2.1. Riunioni dell'ODV

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Organismo di Vigilanza della Fondazione si è riunito, in forma telematica e/o in presenza, per un totale di n. 5 (cinque) sedute: 27 gennaio, 7 marzo, 22 marzo, 4 maggio, 7 novembre.

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

Altresì, oltre alle sedute predette, l'OdV ha favorito un costante confronto e dialogo tra i propri membri e la Direzione Generale dell'Ente.

Negli incontri dedicati, soprattutto con riferimento all'aggiornamento e all'adeguamento del Modello, è stato favorito l'intervento dei consulenti dell'OdV in occasione delle specifiche sedute.

5

2.2. Le verifiche effettuate

In merito ai controlli effettuati dall'OdV nell'anno 2023 si riscontra la consueta verifica delle aree di maggiore sensibilità ai fini 231 della Fondazione, ossia la formalizzazione della contrattualizzazione con la P.A., le modalità di rendicontazione e la gestione del rapporto tra aspetto socio-sanitario ed amministrativo. Altresì, sono state effettuate dall'OdV puntuali verifiche sul corretto adempimento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Altresì, grave alla presenza del componente interno all'organizzazione dell'Ente, è stato possibile acquisire tutte le necessarie informazioni connesse agli sviluppi in merito alle attività dell'Ente, nonché ai cambiamenti relativi ai rapporti con gli *stakeholders*.

2.3. Analisi sulla governance e sull'organizzazione dell'Ente

Sul piano della *governance* dell'Ente, l'OdV ha verificato l'effettiva esistenza di un sistema di deleghe, nonché il mantenimento dei requisiti necessari da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

In particolare, si dà atto che, accanto al legale rappresentante, sussiste il mantenimento del ruolo di Consigliere Delegato e Vice-Presidente nella persona del Direttore Generale della Fondazione, il quale risulta essere dotato di tutti i poteri necessari per l'ampia rappresentanza e gestione dell'Ente.

Ulteriormente, si dà atto della nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, nominato in data 28/09/2023, così come risulta da apposita Visura Camerale estratta dall'apposito portale pubblico di InfoCamere-Telemaco in occasione delle attività di controllo effettuate dall'Organismo di Vigilanza.

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

Sul piano più strettamente organizzativo, si rileva che la Fondazione conta al 30/09/2023 un numero di addetti pari a 133 unità di cui la gran parte assunti con contratto a tempo indeterminato e pieno.

6

2.4. Adempimenti ANAC

Con riferimento agli adempimenti normativi in materia di anticorruzione e trasparenza, l'OdV dà atto di aver verificato il corretto rispetto degli obblighi di pubblicazione relativi alla sezione AT (Amministrazione Trasparente) del sito internet istituzionale.

Più precisamente, l'OdV ha attestato, con specifica dichiarazione sottoscritta, la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'apposita griglia Anac rispetto a quanto pubblicato nella *home page* del proprio sito *web*, nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'amministrazione.

Anche per l'anno 2023, l'OdV ha verificato la tempistica e la modalità di pubblicazione e accesso a molteplici documenti, tra cui i più importanti: il bilancio annuale, la Carta dei Servizi, le liste d'attesa e i criteri di selezione.

Si dà atto nella presente relazione che non sono emerse problematiche con riferimento agli obblighi di pubblicizzazione dei dati richiesti da ANAC, provvedendo la Fondazione puntualmente in tal senso.

Sempre sul punto, si attesta che nel corso dell'anno 2023 la Fondazione è stata regolarmente iscritta nell'apposita piattaforma on-line implementata l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, procedendo alla compilazione della predetta griglia secondo le nuove modalità stabilite dalla normativa settore.

Inoltre, l'OdV ha provveduto ad eseguire le connesse attività di monitoraggio in materia di trasparenza, sempre attraverso la predetta piattaforma dedicata.

In merito, si attesta che la rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 203/2023, risulta essere stata chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione 3841.

Altresì, si attesta ulteriormente che la rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 203/2023, risulta

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

essere stata chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione 23747 con riferimento alla successiva attività di monitoraggio e conferma dei dati previamente caricati.

Nel dettaglio, l'OdV istituito presso FONDAZIONE ANGELO CUSTODE ONLUS ha effettuato, alla luce della delibera ANAC n. 203/2023, la verifica di monitoraggio sulla completezza di contenuto di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda verifiche, attestando formalmente nell'apposito applicativo ANAC la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nella scheda di adempimento e in quella di monitoraggio rispetto a quanto pubblicato sul sito *web* dell'Amministrazione. 7

2.5. Aggiornamento del MOG attraverso l'introduzione della procedura per la segnalazione di condotte illecite e disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

Con il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva UE in materia di Whistleblowing (2019/1937).

L'istituto riguarda la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, innovando, di fatto, la precedente disciplina introdotta nel 2017.

Al fine di ottemperare alle richieste di tale nuovo corpo normativo, la Fondazione ha ritenuto doveroso disciplinare tempestivamente le richieste del legislatore, improntate al perseguimento di una cultura della legalità e della buona *Governance*.

In proposito, è stato evidenziato che la nuova disciplina e l'apposita procedura di cui si è dotato l'Ente non derogano alle procedure di segnalazione in favore dell'OdV per le materie di competenza (ex D. Lgs. 231/2001), bensì costituiscono un'integrazione al sistema interno di segnalazione e concorrono al perseguimento della *ratio legis*.

Pertanto, la Fondazione si è dotata di un'apposita procedura, che è stata predisposta per regolamentare l'immissione e gestione delle segnalazioni di irregolarità, sin dal momento in cui il soggetto si determina alla comunicazione fino ai successivi sviluppi.

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

All'interno di tale procedura è stato evidenziato che può formare oggetto di una segnalazione qualsiasi comportamento, atto od omissione che leda l'interesse pubblico o l'integrità dell'Organizzazione e che configuri un: Illecito civile; Illecito penale; Illecito amministrativo; Illecito contabile; Illecito penalmente rilevante ai sensi del D. Lgs. 231/2001 compiuto da esponenti aziendali nell'interesse o a vantaggio dell'ente; Illeciti riguardanti i settori degli appalti pubblici, mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali (privacy), sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; Lesione degli interessi finanziari dell'Unione; Violazione riguardante il mercato interno UE; Comportamenti contrari al Codice Etico dell'Organizzazione; Condotte illecite rilevanti per le Pari Opportunità; Discriminazioni di genere; Mobbing, molestie e atti persecutori in ambito lavorativo.

Sul piano pratico, il soggetto, che abbia fondato motivo di ritenere che si sia verificata o che possa verificarsi una delle sopraelencate violazioni, ha la facoltà di inoltrare una segnalazione per mezzo del portale [SEGNALO.COESI.COOP](https://segnalo.coesi.coop/), al seguente link di collegamento <https://segnalo.coesi.coop/#/>

Detto sistema, messo a disposizione dei segnalanti attraverso l'implementazione di un'apposita piattaforma telematica crittografata già posta in essere dall'Ente, fornisce tutte le corrette indicazioni per la formalizzazione della segnalazione, la quale dovrà contenere necessariamente tutti gli elementi utili a circoscrivere l'evento e le parti coinvolte, affinché possano essere effettuati gli accertamenti e le verifiche circa la fondatezza e l'oggettività.

Ai sensi del nuovo corpo normativo, il portale consente il rilascio di segnalazioni anche in forma anonima. Invero, proprio con la finalità di garantire l'anonimato del segnalante, il sistema è dotato di protocolli di sicurezza che garantiscono la massima riservatezza dell'identità di quest'ultimo e del contenuto della segnalazione.

La segnalazione formulata tramite il portale sarà visibile al solo Comitato *Whistleblowing*, incaricato della ricezione, esame e riscontro.

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

Il Comitato *Whistleblowing* è nominato tra le figure consulenziali di Csa Coesi Impresa Sociale, la quale rappresenta il soggetto esterno che ha implementato il portale di segnalazione, e si compone: di un esperto in materia di protezione dati personali (DPO); di un legale; di un esperto in materia di rapporti di lavoro e relazioni sindacali.

Il Comitato svolge il proprio incarico di gestione delle segnalazioni e, nello specifico: riceve ed esamina la comunicazione, verificandone i presupposti e re-indirizzando i messaggi non pertinenti; valuta le azioni opportune da intraprendere, coinvolgendo le funzioni competenti e disponendo approfondimenti o archiviazione; garantisce la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni ricevute, a partire dall'identità del segnalante e dei soggetti coinvolti; intrattiene comunicazioni con il segnalante, rendendo noto lo stato di avanzamento del procedimento.

Il soggetto interno all'Ente, incaricato di ricevere comunicazioni da parte del predetto Comitato, è stato individuato nel componente interno dell'OdV.

Altresi, nella procedura in materia di whistleblowing adottata dall'Ente, l'OdV eletto ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con funzioni di garante del funzionamento e dell'osservanza del modello di gestione, organizzazione e controllo, è coinvolto nei casi di segnalazioni riguardanti presunte violazioni del modello stesso e/o del Codice Etico. Il Comitato *Whistleblowing* informa tempestivamente l'OdV laddove presente, affinché quest'ultimo possa procedere con gli accertamenti del caso. La comunicazione avviene tramite indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Sul piano comunicativo, si dà atto che sono state effettuate le seguenti attività:

- Integrazione della pagina del sito *web* della Fondazione, rendendo disponibile il *link* per l'effettuazione delle segnalazioni e la creazione del collegamento tra il sito stesso e la piattaforma informatica implementata da Coesi;
- Trasmissione su carta intestata dell'Ente della comunicazione di implementazione della piattaforma di segnalazione a:
 - o Rappresentanze sindacali / RSU o territoriali;
 - o Tutti i dipendenti e collaboratori.

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

Si dà inoltre atto che sono stati adeguatamente rispettati tutti i parametri in materia *privacy* nella fase di implementazione della piattaforma e che per l'anno 2024 è previsto l'adempimento relativo alle valutazioni di impatto di tale nuova procedura.

Infine, si rileva che, accanto al sistema di segnalazione interno sopra descritto, il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 ha introdotto un canale di segnalazione esterna alle modalità di segnalazione interna già prevista per le organizzazioni che adottano un Modello 231, il quale è stato attivato dall'ANAC a cui è possibile ricorrere quando non è stato previsto, attivato o non risulta conforme un canale di segnalazione interna, oppure il segnalante non ha avuto seguito alla sua segnalazione o ha motivi di ritenere che la sua segnalazione possa determinare rischio di ritorsione.

10

2.6. Nuovi reati presupposti

Anche nel corso dell'anno 2023 l'Organismo di Vigilanza ha monitorato la dottrina e giurisprudenza maggiormente significative, oltre all'attività del legislatore, in materia di recepimento di eventuali ulteriori reati presupposto, ponendo in essere un'attività di revisione ed aggiornamento del MOG.

In particolare, è stata aggiornata la lista dei reati presupposto in coerenza con l'introduzione da parte del legislatore di nuove fattispecie di reato confluite all'interno dell'elenco *ex* D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

In primis, si rileva che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 236, la Legge 9 ottobre 2023, n. 137, di conversione con modifiche del D.L. 10 agosto 2023, n. 105, recante “*disposizioni urgenti in materia di processo penale di processo civile di contrasto agli incendi boschivi di recupero dalle tossicodipendenze di salute e di cultura nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*”.

Con il precitato intervento normativo si attua una nuova estensione del catalogo dei “*reati presupposto*” della responsabilità amministrativa degli enti, disciplinata dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Il c.d. “Decreto Giustizia” interviene infatti sugli *artt. 24 e 25-octies.1* del D.lgs. cit., aggiungendo tre nuove fattispecie di reato. In particolare, l'art. 24, D.lgs. 231/2001, rubricato “*Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione*”

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01) sull'andamento dell'esercizio 2023

europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture”, viene arricchito dalla previsione di due nuovi “reati presupposto”. Si tratta delle fattispecie di “*Turbata libertà degli incanti*” (art. 353 c.p.) e “*Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti*” (art. 353-bis c.p.).

11

Ulteriormente, l'art. 25-octies.1, D.lgs. 231/2001, riguardante i “reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti”, viene invece integrato con l'aggiunta della fattispecie di reato di “*trasferimento fraudolento di valori*”, prevista all'art. 512-bis c.p. Il nuovo reato presupposto presenta evidenti punti di contatto con la prevenzione dei reati in materia di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita (art. 25-octies, D.lgs. 231/2001), nonché con il contrasto alle fattispecie di contrabbando (art. 25-sexiesdecies, D.lgs. 231/2001).

Altre fattispecie di reato di non particolare rilevanza sono state introdotte dai seguenti interventi legislativi:

- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica (G.U. n.171 del 24 Luglio 2023);
- Determinazione del costo medio del rimpatrio per l'anno 2023 dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (G.U. n. 138 del 15-06-2023);
- Legge n.206 del 27 dicembre 2023 - Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del *made in Italy*;

Dall'analisi effettuata dall'OdV emerge una “*familiarità*” dei nuovi reati presupposto con le aree di rischio già comunemente considerate nel Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 dell'Ente, determinando, dunque, l'assenza di interferenze con l'attuale impianto del MOG della Fondazione, con la conseguente non necessità di procedere ad un adeguamento del Modello.

Si dà atto che l'OdV ha già provveduto ad attivarsi in merito all'aggiornamento del *Risk Assessment*.

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2023

3. Criticità emerse

Per l'anno 2023 si rileva l'assenza di criticità, fatta salva la necessità di procedere all'adeguamento del Modello alle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte nel corso della fine dell'anno di riferimento, oltre all'esigenza di concludere l'attività di *Risk Assessment*.

A tal proposito, l'OdV, dopo aver dato formale incarico a consulente specializzato in materia, ha già programmato per il 2024 concludere tali operazioni di adeguamento/aggiornamento.

4. L'azione di monitoraggio dell'Organismo

Sul piano dei controlli e dell'azione di monitoraggio, l'OdV ha operato per il tramite dei propri consulenti, con i quali ha mantenuto un costante rapporto di aggiornamento.

Inoltre, l'OdV ha mantenuto il contatto diretto con il Direttore Generale della Fondazione e con l'Organo di Controllo della Fondazione, garantendo in tal modo un presidio costante in merito agli sviluppi organizzativi dell'Ente e sulle parallele attività di controllo svolte dai Revisori.

Con riferimento invece ad eventuali segnalazioni, per l'anno 2023, si dà atto dell'assenza di comunicazioni/segnalazioni all'OdV in merito a condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; anche l'Organo di controllo, nelle comunicazioni inviate all'OdV, ha evidenziato che non sono stati accertati eventi e/o criticità nei vari processi verificati.

Ulteriormente, anche ai sensi della nuova procedura per la tutela del dipendente o del collaboratore segnalatore di illecito (c.d. sistema *whistleblowing*), si dà atto dell'assenza di segnalazioni.

Sul piano della violazione del "MOG" ovvero del "Codice Etico" da parte dei sottoposti, l'OdV rileva che non si è provveduto ad irrogare alcuna sanzione disciplinare da parte dei responsabili preposti e che non sono stati adottati provvedimenti rilevanti ai fini della normativa 231/2001, così come risultano assenti reclami in merito al mancato rispetto del "Codice Etico".

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2023

5. *Interventi correttivi e migliorativi*

Sul piano degli interventi correttivi e migliorativi, l'OdV, a seguito delle interlocuzioni e del confronto con la Direzione Generale, ha programmato per l'anno 2024 la conclusione del lavoro di aggiornamento del *Risk Assessment*, al fine di assicurare una rinnovata mappatura dei rischi-reato, anche in funzione dell'aggiornato quadro normativo interno ed esterno.

Altresì, l'OdV ha ulteriormente programmato per l'anno 2024 la definizione di un *cloud* dedicato, così da poter consentire la digitalizzazione del Modello 231 della Fondazione, unitamente alla possibilità di aggiornare in tempo reale le parti del Modello condizionate dai cambiamenti dell'Organigramma dell'Ente e quelli dettati dal Legislatore.

6. *Giudizio definitivo*

A conclusione delle attività svolte nel periodo di riferimento (anno solare 2023), l'Organismo di Vigilanza esprime le seguenti informazioni:

- non sono giunte all'Organismo di Vigilanza, nel periodo di riferimento, segnalazioni di possibili comportamenti a rischio *ex* D.Lgs. 231/2001;
- non sono emersi eventi e/o comportamenti a rischio reato *ex* D.Lgs. 231/2001 tali da richiedere un intervento degli Amministratori della società;
- la Fondazione ha dimostrato di aver mantenuto nel tempo un processo di sensibilizzazione continuo alle tematiche 231/2001;
- l'Organismo di Vigilanza ha costantemente vigilato sull'attività di informazione/formazione senza riscontrare criticità.

A sintesi conclusiva dei risultati dell'attività svolta nel 2023, si può evidenziare quanto segue:

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2023

- a) *Valutazione dell'idoneità del Modello*: si conferma che il modello attualmente in vigore mantiene la sua solidità e adeguatezza, assicurando un adeguato livello di prevenzione dei reati *ex* D.Lgs. n. 231/2001;
- b) *Aggiornamento del Modello*: si è proceduto ad una rivisitazione del MOG adeguandolo alle più recenti novità normative in materia;
- c) *Attuazione del Modello*: dalle verifiche svolte il Modello risulta adeguatamente attuato;
- d) *Violazione del Modello*: non sono state evidenziate violazioni.

14

In definitiva, l'OdV esprime un parere di *prevalente adeguatezza* del MOG.

Bergamo, 29 gennaio 2024

L'Organismo di Vigilanza

Prof. Avv. Giovanni De Santis - Presidente

Dott. Antonio Valentini

Antonio Valentini

Avv. Angelo Galdini

Angelo Galdini